



Lugano, 19 settembre 2026

Comunicato stampa congiunto

Inaugurato il nuovo Centro Sportivo al Maglio

Il nuovo Centro sportivo al Maglio, pienamente operativo dalla fine di luglio, rappresenta oggi un punto di riferimento per l'attività sportiva nel Luganese. La sua inaugurazione ufficiale segna il compimento di un progetto di grande rilevanza per il territorio, che mette a disposizione della popolazione infrastrutture moderne e funzionali, inserite in un'area verde di 90'000 m² sulle rive del Cassarate. Alla cerimonia inaugurale, aperta alla popolazione, hanno preso parte i Sindaci di Canobbio e Lugano, Sisto Gianinazzi e Michele Foletti e la Presidente del Consiglio di Stato Marina Carobbio Guscetti. L'evento ha offerto l'occasione per presentare ufficialmente i nuovi spazi e le infrastrutture realizzate. Il nuovo comparto amplia l'offerta di infrastrutture sportive del Luganese, inserendosi come tassello fondamentale del Polo Sportivo e degli Eventi (PSE).

Il Centro sportivo al Maglio nasce dalla necessità di garantire spazi adeguati alle numerose società sportive attive sul territorio e, in particolare, di trasferire parte delle attività precedentemente svolte sui campi di Cornaredo, progressivamente interessati dalla realizzazione del PSE. La scelta del Maglio si inserisce in un più ampio percorso di collaborazione intercomunale che ha visto Lugano e Canobbio unire le forze per promuovere uno sviluppo coordinato e una riqualifica condivisa del comparto del Piano della Stampa.

Il progetto ha interessato un'area di circa 90'000 m², seconda per estensione tra le aree verdi cittadine soltanto al Parco Ciani, trasformandola in un ampio spazio dedicato allo sport e al tempo libero, integrato nel paesaggio e in stretto rapporto con il fiume Cassarate. Alla base dell'opera vi è il concetto di un vero e proprio "Parco dello Sport", nel quale le infrastrutture sportive e gli edifici si inseriscono armoniosamente tra gli elementi paesaggistici e naturalistici. In quest'ottica, è stata effettuata anche la rinaturazione del riale Maglio, precedentemente intubato, riportato a cielo aperto nel tratto immediatamente a sud del campo da calcio principale. Ne nasce un comparto pensato per le esigenze delle società sportive, ma al tempo stesso aperto e fruibile dalla popolazione come luogo di movimento, incontro e svago.

L'area comprende complessivamente quattro campi da calcio, di cui tre in erba sintetica. Il campo principale, situato all'ingresso del centro, è affiancato dal nuovo stabile multifunzionale (certificato secondo lo standard Minergie), sviluppato su tre livelli e pensato come punto di riferimento per le attività sportive. Al suo interno ci sono 24 spogliatoi, una buvette, una lavanderia, un'infermeria, un locale fitness, oltre a uffici, sale riunioni e una sala polivalente. Vi è anche un'ampia terrazza orientata verso il campo da calcio principale. Completano l'infrastruttura un'autorimessa coperta con 80 posteggi, collocata sotto il campo principale, insieme agli spazi tecnici e di servizio.

Particolare attenzione è stata dedicata all'integrazione tra sport, paesaggio e mobilità lenta. Il grande prato nel quale sono inseriti i campi è attraversato da percorsi pedonali che permettono di muoversi liberamente all'interno del parco e di raggiungere le diverse

infrastrutture. Il percorso ad anello si congiunge inoltre con il sentiero verso Canobbio e con la passeggiata lungo il Cassarate che collega Cornaredo alla Stampa, così come con le piste ciclabili Canobbio-Tesserete e Lugano-Sonvico.

La sistemazione degli spazi aperti comprende anche elementi destinati alla biodiversità, allo svago e all'attività fisica. In sostituzione di una zona preesistente di dimensioni più contenute è stato infatti realizzato un nuovo biotopo umido, che arricchisce il patrimonio naturale del sito e offre un habitat favorevole a diverse specie. A sud del campo principale è stato realizzato un parco giochi per i più piccoli, mentre più a nord è stata ricavata una zona dedicata al fitness all'aria aperta così come un'area picnic con griglia.

Per la realizzazione del Centro Sportivo al Maglio, la Città di Lugano ha stanziato un credito di costruzione complessivo di CHF 43'425'000. Il Comune di Canobbio partecipa finanziariamente alla realizzazione con un importo stimato in circa CHF 200'000, oltre ad assumere i costi per il rifacimento del proprio campo da calcio. Il progetto beneficia inoltre di un contributo cantonale di CHF 1'127'510, concesso attraverso il Fondo Sport-Toto. Per quanto riguarda infine l'esercizio della nuova struttura, i costi complessivi di gestione, a carico della Città di Lugano, sono stimati in CHF 749'500 all'anno, a fronte di ricavi previsti per CHF 106'000 annui.

Nel suo intervento, il **Sindaco di Canobbio Sisto Gianinazzi** ha parlato di un progetto che ha visto una stretta collaborazione intercomunale per il bene di un'intera regione. "Con la richiesta di Lugano di spostare i campi d'allenamento da Cornaredo al Maglio, per dar spazio al PSE c'è stata da subito una buona intesa e soprattutto la voglia di collaborare. Già dai primi incontri si è notato il giusto spirito di collaborazione, da cui è poi scaturito un concorso d'idee per l'intero comparto del Maglio".

Il **Sindaco di Lugano, Michele Foletti** ha sottolineato che "con il Centro sportivo Al Maglio inauguriamo una nuova infrastruttura sportiva inserita in un comparto profondamente riqualificato. La dimensione sportiva dialoga qui con quella paesaggistica, ambientale e ricreativa: accanto alle società, agli allenamenti e alle competizioni, il Maglio accoglie chi corre o passeggia, le famiglie con i bambini e chi semplicemente desidera trascorrere del tempo nel verde. Un luogo dedicato allo sport, dunque, ma al tempo stesso aperto e vissuto dalla popolazione".

La **Presidente del Consiglio di Stato Marina Carobbio Guscetti**, nel suo intervento, ha ricordato che "il Cantone considera la promozione dello sport un importante investimento pubblico. Vogliamo creare le condizioni perché tutte e tutti possano trovare nello sport occasioni per incontrarsi, muoversi, stare bene e praticare attività fisica, indipendentemente dall'età, dalle capacità o dal proprio percorso".

A concludere l'evento, il simbolico taglio del nastro affidato alle ragazze e ai ragazzi delle società sportive che animano gli spazi del Centro sportivo al Maglio, seguito da un rinfresco offerto alla popolazione.